

vescovo di Smirne e successivamente arcivescovo di Soltaniyeh (Azerbaijan) e Antivari (Montenegro) e la *Massaria* di Caffa. (G.Pig.) [9049]

Fermo v. n. 9250

Ferrara. Trevor Dean *City, Marquis, Pope, Doge: Ferrara in 1438 in Sylvester Syropoulos* [cfr. *Miscellanea*] 69-78. [9050]

Marco Folin *Modelli internazionali e tradizioni signorili: mausolei estensi tra tardo medioevo e prima età moderna in Il principe inVisibile* [cfr. *Miscellanea*] 173-200. [9051]

Beatrice Saletti *Altre schede sulla fuga di Meliaduse in La successione di Leonello d'Este* [cfr. *Raccolte di lavori personali*] 83-94. Saggio inedito. Sulla fuga di Meliaduse d'Este nel luglio 1425 in Francia presso Carlo VII / NRS 101 (2017) 715 Anna Sioni [9052]

Beatrice Saletti *Ferrara nelle cronache rinascimentali: spazi urbani e paradigmi del potere estense in La successione di Leonello d'Este* [cfr. *Raccolte di lavori personali*] 119-32. Saggio già apparso in *Visibile/Invisibile. Percepire la città tra descrizioni e omissioni* Catania 2014 pp. 911-20. Partendo dall'inedita cronaca in volgare del notaio Ugo Caleffini (*Storia della città di Ferrara dal suo principio sino all'anno 1471*), l'A. indaga le iniziative urbanistiche dalla fine del Trecento alla seconda metà del XV secolo / NRS 101 (2017) 716 Anna Sioni [9053]

Beatrice Saletti *«In gravissima vergogna delo offitio et deli offitiali de Vostra Signoria». Qualche osservazione sui rapporti tra i duchi e l'amministrazione estense (a partire da Caleffini) in La successione di Leonello d'Este* [cfr. *Raccolte di lavori personali*] 133-50. Una prima redazione del saggio è apparsa, con il titolo «Mandalo incontinentemente a pigliare et fagli dare quattro tracti di corda». *Rapporti tra il duca e l'amministrazione estense nel tardo Quattrocento in MaTriX. Proposte per un approccio interdisciplinare allo studio delle istituzioni II Idee nuove e politiche innovative* Verona 2015 pp. 37-57. A partire dal notaio Ugo Caleffini, l'A. suggerisce alcune possibili linee di ricerca incentrate sugli ufficiali estensi / NRS 101 (2017) 717 Anna Sioni [9054]

Beatrice Saletti *Le vicende di un cadetto: Meliaduse d'Este dalla fuga all'integrazione in La successione di Leonello d'Este* [cfr. *Raccolte di lavori personali*] 53-82. Il saggio sviluppa un paragrafo dell'introduzione al vol. *Don Domenico Messoro. Viaggio del Sancto Sepolcro facto per lo illustro misere Milliaduxe Estense* Roma 2009 pp. XVII-XLIII (cfr. MEL XXXII 10662) e mira a fornire le basi per delineare gli evanescenti contorni della figura di Meliaduse, secondogenito del marchese Niccolò III / NRS 101 (2017) 714-5 Anna Sioni [9055]

Vide etiam nn. 551, 6249, 8601-A, 8863, 9243, 10694, 11007, 12117

Firenze. Simona Brambilla - Jérôme Hayez (ed.) *Il tesoro di un povero. Il Memoriale di Francesco Bentaccordi, fiorentino in Provenza (1400 ca)* Roma, Viella 2016 pp. 530 tavv. 16 (Scritture e libri del medioevo 16) / ASI 175 (2017) 809-10 Giuliano Pinto / RenQ 71 (2018) 289-90 Roberto Zaugg [9056]

* Manila Soffici (ed.) *Ser Matteo di Biliotto notaio. Imbreviature. Il registro (anni 1300-1314)* Firenze, SISMELE. Edizioni del Galluzzo 2016 pp. XXXII-782 (Memoria scripturarum 8. Testi latini 5) [cfr. MEL XXXVIII 10189] / ASI 176 (2018) 378-81 Antonella Ghignoli [9057]

Fabrizio Ansani *Geografie della guerra nella Toscana del Rinascimento. Produzione di armi e circolazione dei «pratici»* ASI 175 (2017) 73-117. L'A. si occupa di ricostruire la geografia degli spazi destinati alla guerra (fonderie, fucine, artiglierie), della produzione bellica, dello sfruttamento delle risorse energetiche, della circolazione delle merci e della migrazione dei pratici nella repubblica fiorentina del Rinascimento. Sono state vagliate, a tal proposito, fonti fiscali, catasti, decime repubblicane, documenti delle corporazioni dei fabbri, dei corazzai e degli speziali, libri di munizione, condotte, missive, responsive, libri di conto, ricordanze, quaderni di appunti che hanno fornito informazioni sulle relazioni sociali, sulle pratiche e sugli strumenti effettivamente prodotti nelle botteghe, quali piombo, polvere, salnitro e saettume. Ne emerge dunque una repubblica dedicata appieno alla

costruzione di nuove strutture manifatturiere, di artiglierie e di impianti periferici, all'introduzione di innovazioni tecniche, all'incentivo alla formazione nelle abilità tecniche, alla promozione della circolazione di artigiani sempre al passo con le nuove tecniche continentali, agli investimenti in attività industriali, al controllo delle concessioni di licenze minerarie. [9058]

* Nicholas Scott Baker *When Christ Was King in Florence: Religious and Political Paralysis During the Siege of Florence, 1529-30 in Languages of Power* [cfr. *Miscellanea*] 215-28. Il saggio esamina l'episodio militare dell'assedio della città di Firenze dall'ottobre 1529 all'agosto 1530) alla luce delle istanze repubblicane delle precedenti elezioni del 1528, attraverso le quali il Consiglio maggiore elesse, simbolicamente, Cristo re della città. (E.Man.) [9059]

Duccio Balestracci *La battaglia di Montaperti* Roma-Bari, Laterza 2017 pp. 241 (Storia e società). Il vol. affronta la battaglia più dibattuta e cruenta del territorio toscano. Alla narrazione degli eventi segue una riflessione che amplia il panorama dei protagonisti e delle città coinvolte, superando il binomio Firenze-Siena, e colloca l'episodio in un più variegato contesto europeo / ASI 175 (2017) 807 Mario Ascheri [9060]

Francesco Bettarini *The New Frontier: Letters and Merchants Between Florence and Poland in the Fifteenth Century in Italians and Eastern Europe* [cfr. *Miscellanea*] = MEFRM 127 (2015) 279-90. L'A. studia la formazione, agli inizi del XIV sec., e lo sviluppo di relazioni commerciali tra Firenze e la Polonia, prendendo in esame la presenza di mercanti e compagnie commerciali in Polonia (in particolare a Cracovia) e i rapporti diplomatici fra il governo fiorentino e le istituzioni polacche, evidenti, per esempio, nelle lettere di raccomandazione scritte dalla Signoria di Firenze per i mercanti fiorentini in Polonia. [9061]

Ersie C. Burke *Florentine Exiles and Venetian Patricians: The Soderini Family and the Forging of New Ties in Studies on Florence* [cfr. *Studi in onore: F.W. Kent*] 257-76. [9062]

* Alessandro Cecchi *In difesa della «dolce libertà». L'assedio di Firenze (1529-1530)* Firenze, L.S. Olschki 2018 pp. X-300 tavv. (Deputazione di storia patria per la Toscana. Biblioteca storica toscana. Serie I. 77). La storia dell'assedio subito da Firenze dall'ottobre del 1529 all'agosto del 1530 è ricostruito con dovizia di particolari, anche minuti, reperiti dall'A. nei fondi dell'Archivio di Stato di Firenze (Dieci di Balia, Signori, Carte Stroziane, etc.) e in alcune delle maggiori biblioteche. Nell'appendice (pp. 239-62) sono riportati sedici documenti tra cui le ordinanze del Consiglio Maggiore del popolo fiorentino e quelle dei Dieci di Balia dall'agosto del 1529 fino al mese di luglio del 1530. Il libro è corredato con un ricco apparato iconografico (ben 50 tavole a colori) e con l'indice dei nomi. (E.Gu.) [9063]

Isabelle Chabot *«Breadwinners». Familles florentines au travail dans le «Catasto» de 1427 in Familles laborieuses* [cfr. *Miscellanea*] = MEFRI 128 (2016). Partendo dall'analisi delle dichiarazioni fiscali contenute nel catasto fiorentino del 1427, l'A. studia la situazione lavorativa delle famiglie del popolo minuto fiorentino. Si prende in esame, in particolare, l'importanza del lavoro femminile, nonostante la forte indeterminatezza delle fonti fiscali, quello dei bambini e, infine, i casi in cui non è presente un capofamiglia e, di conseguenza, il ruolo lavorativo della donna emerge più chiaramente. [9064]

Isabelle Chabot *Scrivere e non scrivere i «fatti propri». I segreti nei libri di famiglia fiorentini (XIV-XV secolo) in La necessità del segreto* [cfr. *Miscellanea*] 267-84. [9065]

Giovanni Ciappelli *La lettera come fonte storica. Tre esempi di carteggi tardomedievali e moderni: Francesco Datini, Lorenzo de' Medici, il «Mediceo del Principato» in Carteggi* [cfr. *Miscellanea*] 299-322. [9066]

* Ignazio Del Punta *Italian Firms in Late Medieval England and Their Bankruptcy: Re-reading an Old History of Financial Crisis in Anglo-Italian Cultural Relations* [cfr. *Miscellanea*] 67-86. The article provides some insight into the international financial crisis that occurred in the first half of the 14th century at the start of the Hundred Years' war, which lead to the bankruptcy of some important Florentine firms such as the Bardi, the Pe-